

MEB

PROGRAMMA
DIDATTICO
2012 | 2013

SCUOLE AL MEB
E
ATTIVITÀ PER ADULTI





Museo Ebraico di Bologna
via Valdonica 1/5
40126 Bologna
tel +39 051 2911280 | 051 6569003
fax +39 051 235430
www.museoebraicobo.it
info@museoebraicobo.it

Giorni e orario di apertura
da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00
chiuso sabato e feste ebraiche

Sezione didattica
responsabile VINCENZA MAUGERI
PATRIZIA PANIGALI, insegnante Aula Didattica, Comune di Bologna
tel +39 051 6569003
didattica@museoebraicobo.it

Libreria e Bookshop
responsabile Caterina Quareni
cquareni@museoebraicobo.it

Come arrivare al MEB
Dalla stazione e dalla autostazione

- in autobus: navetta C, fermata piazza San Martino o qualsiasi autobus per via Indipendenza
- a piedi: all'uscita dalla stazione, percorrere via Indipendenza. Voltare a sinistra per via Marsala e continuare fino a piazza San Martino, costeggiare la piazza sul lato sinistro, da qui seguire il cartello per il Museo Ebraico

Da Piazza Maggiore
percorrere via Rizzoli fino alle Due Torri, voltare a sinistra in via Zamboni per 100 metri circa; allo slargo voltare a sinistra, sotto il voltone, e seguire le indicazioni per il Museo Ebraico

Grafica www.vialli-lizart.com



LE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA

L'offerta didattica 2012-2013 del Museo Ebraico di Bologna (MEB) si presenta con un ricco programma di **incontri interattivi**, **lezioni propedeutiche**, **animazioni** per le scuole primarie e secondarie, di **percorsi storici** rivolti alle scuole superiori, di **visite guidate**. L'attività didattica, dunque, differenziata per i diversi ordini e gradi scolastici, ha l'obiettivo, grazie alla partecipazione attiva degli studenti e dei docenti, di sviluppare un approccio coinvolgente e stimolante verso la storia di una tradizione e di una cultura che, pur mantenendo la sua forte identità, è da secoli profondamente radicata nel contesto regionale e nazionale.

Attività proposte

- **LEZIONI INTERATTIVE**
- **PERCORSI STORICI**
- **VISITE GUIDATE**
- **FESTA DELLA STORIA**
- **MOSTRE**
- **GIORNO DELLA MEMORIA**
- **ATTIVITÀ DIDATTICHE PER GLI ADULTI**

Il MEB offre alle scuole del territorio regionale il proprio supporto scientifico anche con:

- incontri propedeutici e percorsi monografici sulla storia e la cultura ebraica
- incontri guidati ai musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna e in Italia
- consulenza didattica per gli insegnanti

Per prenotare

- telefonare a
+39 051 6569003 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
+39 051 2911280 da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00
- scrivere a
didattica@museoebraicobo.it, indicando scuola, numero degli alunni, data, orario e proposta didattica prescelta

Costi

- lezioni interattive: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno
- percorsi storici: scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- visite guidate: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno; scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- incontri presso scuole, musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna (rimborso spese viaggio)

Gli accompagnatori entrano gratuitamente

Studenti e insegnanti che hanno preso parte a uno dei programmi didattici possono usufruire dello sconto del 15% su libri, oggetti e CD in vendita presso il museo.

LEZIONI INTERATTIVE

Le lezioni caratterizzate da una forte impronta interattiva, sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. In particolare, gli incontri con i bambini delle scuole primarie fanno leva sulla sfera delle esperienze personali che appartengono anche alla quotidianità, non avulse da contesti storici sconosciuti, realtà in cui anche l'identità infantile è protagonista; e affrontano i diversi temi - feste, tradizioni, alimentazione ... - in maniera il più possibile ludica. Le lezioni interattive rivolte alle scuole secondarie di primo grado cercano di favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di contestualizzazione e di analisi.

LA GENESI, NOÈ E IL 2

E' una animazione che scorre sull'evocazione del testo della genesi: le parole bibliche divengono fulmini, echi di nomi antichi e di numeri. Esistono significati a cui evitare l'annegamento e non sono coppie di animali da salvare: similmente a Noè urge proteggere e salvare coppie (che è il 2) di elementi, indispensabili l'uno all'altro, indissolubili da sempre, immediati nelle associazioni e destinati a sopravvivere a cataclismi e sovvertimenti di valori.

Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza

OGGETTI E PAROLE CHIAVE NELLA CULTURA EBRAICA

Si giunge alla conoscenza dell'uso di oggetti rituali e a determinanti avvenimenti della storia ebraica attraverso la loro individuazione in contesti pittorici e letterari. Marc Chagall e piccoli scorci di letteratura yiddish ne sono i protagonisti. Immagini e citazioni narrative scorrono su piani paralleli al fine di contestualizzare il significato dei riferimenti figurativi.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

IL CALENDARIO: SHABBATH E FESTE MAGGIORI

Il percorso si prefigge di indagare il senso, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche e di presentare il calendario ebraico, che è luni-solare. Il particolare modo di scandire il tempo, assieme alle simbologie religiose, costituisce una peculiarità, cui si possono far risalire le consuetudini più tipiche dell'ebraismo.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

SCOPRI LA CARTA, ASCOLTA LA STORIA

Il percorso è da intendersi come una forma di approccio ludico a nozioni base eterogenee circa riti, feste, oggetti, luoghi, personaggi, eventi nella cultura ebraica. Il gioco è ispirato alla tombola, dove ai numeri si vengono a sostituire argomenti e parole chiave in un susseguirsi di prove, insidie e piccoli colpi di scena.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

ALLA SCOPERTA DEL GHETTO

Nella seconda metà del 1500 nell'impianto urbanistico di Bologna viene creata una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto. Durante la visita, preceduta da una introduzione storica nel museo, saranno descritti ed evidenziati edifici, luoghi e altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, alle attività e ai personaggi di prestigio del mondo ebraico dell'epoca in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

L'OCA E IL MAIALE: CONTRASTI DI VITA NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO

L'oca e il maiale, gli animali più versatili rispettivamente della cucina ebraica e di quella "gentile", rappresentano due opposti stili di vita nella Bologna tra XV e XVI secolo. Da un lato, il potere politico e religioso che cerca la propria affermazione attraverso il lusso, le feste, i banchetti. Dall'altro, la minoranza ebraica che perpetua i propri riti e le proprie usanze negli spazi domestici e sinagogali. Attraverso le abitudini alimentari e gastronomiche, emergono le due diverse identità, ma anche i punti di contatto, gli scambi e le contaminazioni nella società bolognese tra il gruppo maggioritario e la minoranza ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

GERUSALEMME: KÙMI, ÒRI, SORGI, RISPLENDI

Qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel pronunciare la parola Gerusalemme. Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. La si desidera ma inquieta, la si pensa al passato ma la si considera d'obbligo quotidianamente. Dall'antichità è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudezza.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore

IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

È una raccolta di proposte informative per immagini significative, sguardi curiosi di registi che hanno colto i diversi possibili modi di essere ebrei. I film scelti si orientano su situazioni tratte dalla realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza, con toni leggeri o impegnati.

I temi affrontati sono sia la *tradizione*, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà alla Legge; sia l'*assimilazione*, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assurge a simbolo di multiculturalità.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

L'INVISIBILE ALTRO

Un itinerario didattico sulla multiculturalità e sul concetto di alterità che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme del nobile francese Chateaubriand, intrapreso nell'immediato periodo post-napoleonico, con l'obiettivo di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per le tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore



I CENTO VOLTI DELLA SHOAH: ANALISI DI UN EVENTO COMPLESSO

L'evento che comunemente viene indicato con il termine Shoah è in realtà il risultato di una serie complessa di componenti diverse tra loro strettamente collegate.

L'analisi del tema specifico sarà condotta in modo tale da lasciare agli studenti il compito di trarre autonomamente deduzioni logiche, fare riflessioni, individuare costanti e peculiarità delle ideologie totalitarie, confrontando la storia del passato con i segnali del presente anche attraverso l'apporto di conoscenze ed esperienze personali. Sono disponibili le seguenti unità didattiche:

COMINCIA CON S

In un tratteggio morbido di flashes emotivi si snoda una piccola collezione alfabetica di evocazioni. È una Shoah che guarda i ragazzi disorientati e protagonisti di quell'evento con occhi di altri ragazzi, quelli attuali, che attraverso video, storie biografiche, narrazioni, musiche, tenderanno di intuirne gli effetti.

Ogni lettera di un curioso alfabeto si presenta attraverso una scheda che prende vita e si estingue, priva di commenti, poiché ogni significato necessario è già insito in essa.
Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora mezza

UN TRENO CHIAMATO SHOAH

Attraverso un viaggio immaginario, si percorrono le tappe salienti dei momenti storici e delle condizioni che hanno condotto alla Shoah, quale tragico atto finale di pregiudizi antisemiti e ideologie razziste sfociate in millenni di persecuzioni, fino a giungere al Novecento e alla seconda guerra mondiale.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

ANTISEMITISMO

L'unità didattica affronta l'elemento propulsore che alimentò vigorosamente l'ideologia nazista in Germania fino a degenerare negli atti della "soluzione finale".

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore

DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1938

A più di 70 anni dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, il percorso indaga sulle ragioni di questi provvedimenti. A una introduzione con inserti di film a tema, che preannunciano l'incombere di foschi mutamenti, seguono la cronaca di una scuola torinese di quei tempi e le suggestioni iconografiche della propaganda antisemita, per focalizzare come si tradussero e si concretizzarono gli effetti della dura legge razzista del 1938.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

SENZA SCAMPO

L'unità tratta il tema delle leggi razziali e della ghettizzazione degli ebrei. I ragazzi saranno impegnati in una sorta di simulazione che consisterà nel cercare di sfuggire alla persecuzione, operando scelte obbligate tra due o più opzioni possibili per superare gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

SÌ ACCONSENTO

Un percorso tangenziale all'analisi della Shoah che indaga su come le ideologie abbiano sedotto intere masse, indipendentemente dalle misure violente e repressive esercitate e sugli strumenti di propaganda del potere dal valore universale, che hanno esercitato una tale attrazione da annullare capacità critiche e consapevolezza, riconoscendo alla forza del gruppo l'esaltazione della loro validità.

Il percorso si avvale di una ricca serie di filmati e documenti, a cominciare proprio da *Il trionfo della volontà (Triumph des Willens, 1934)* di Leni Riefenstahl, film propaganda del regime nazista.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore

Il percorso è interdisciplinare con l'insegnamento della lingua inglese e tedesca.

3 VOLTE DOPO: POST-MEMORIA DELLA SHOAH

La rievocazione e il riesame della Shoah, oltre che in una vasta produzione di letteratura e di saggistica, è passata attraverso la narrazione cinematografica, che ha assunto progressivamente atteggiamenti diversi: dalla celebrazione del dolore, alla messa in scena della verosimiglianza, dalla essenzialità della testimonianza ai toni più legati all'intimismo e all'allusione della tragedia.

In tal senso si propone la visione e l'analisi di sequenze emblematiche e la trattazione dei temi ispiratori di 3 film: *This must be the place*, di P. Sorrentino, 2011; *Ogni cosa è illuminata*, di L. Schreiber, 2005; *The Reader*, di S. Daldry, 2008.

Consigliato a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore



PERCORSI STORICI

Sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e hanno lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione più profonda della storia e della cultura ebraica. In particolar modo i percorsi aiutano a mettere in luce gli aspetti di contatto e di contrasto con le culture maggioritarie.

■ LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

DALLE ORIGINI ALL'ETÀ ROMANA

Questo percorso intende portare alla scoperta e alla comprensione dei fondamenti storici e spirituali e delle vicende che hanno contraddistinto il popolo ebraico e il loro rapporto con le civiltà coeve fino alla conquista romana.

Cosa significa il termine "monoteismo"? Perché la Bibbia è alla base della vita di ogni ebreo? Perché si ricorda l'antico tempio? Cos'è la sinagoga?

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

DALL'ETÀ ANTICA ALL'EPOCA DEI GHETTI

Quali sono state le vicende del popolo ebraico all'interno della storia dell'umanità? Il percorso si propone di illustrare a grandi tappe la presenza ebraica nel bacino del Mediterraneo e in Europa dalla conquista romana alla costituzione dei ghetti, sottolineando il fenomeno della diaspora, un aspetto che da sempre ha caratterizzato la complessità della storia ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XIX SECOLO: DALL'EMANCIPAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

Questo complesso periodo storico è di fondamentale importanza per comprendere la nascita del moderno antisemitismo, che vedrà il suo drammatico sviluppo nella Shoah. Napoleone porta a compimento l'Emancipazione, avviata nel secolo dei Lumi, permettendo agli ebrei la parificazione e l'integrazione nella società maggioritaria. A contraddire questo progresso di civiltà, si presenta nella cultura occidentale un nuovo pensiero razzista: l'avversione antiebraica non sarà più di carattere religioso, bensì di tipo razziale con implicazioni economiche e sociali. In tale contesto si situa la nascita del Sionismo, un movimento politico che propone una nuova via per sfuggire alle persecuzioni.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: LA SHOAH E I CAMPI DI STERMINIO

Sei milioni di uomini, donne e bambini ebrei furono uccisi nel corso dello sterminio attuato dai nazisti, in una delle più sistematiche e letali campagne di odio della storia. Un genocidio perpetrato in nome di una razza superiore, la cosiddetta "razza ariana", il cui mito porta alle estreme conseguenze il pensiero sviluppatosi nella cultura positivista del XIX secolo, giungendo alla "soluzione finale" della questione ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Anche l'Italia fu coinvolta nell'ondata di antisemitismo che attraversò il continente europeo; il regime fascista italiano si allineò alla politica hitleriana nel 1938 con le leggi razziali. Lavoro, scuola e cultura furono regolati da una normativa persecutoria che poneva forti limitazioni sul piano sociale e personale e che, successivamente, portò a vere e proprie misure antiebraiche con i rastrellamenti e l'allestimento di campi di prigionia.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE

Il percorso prende in esame le tradizioni millenarie e le principali festività del popolo ebraico (Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà), mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

■ GLI EBREI A BOLOGNA E IN EMILIA ROMAGNA

LA PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA DALL'INSEDIAMENTO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

L'Italia ebbe un ruolo fondamentale tra le comunità della diaspora e di particolare rilievo furono gli insediamenti nel territorio della nostra regione.

La comunità ebraica bolognese cominciò a svilupparsi fin dal XIV secolo, raggiungendo la massima fioritura nel '400 e nel '500. Momenti di felice assimilazione si sono alternati ad altri di esclusione, passando attraverso la costituzione del ghetto, la cacciata definitiva nel 1593, le vicende risorgimentali e l'Unità d'Italia, l'Emancipazione e le leggi razziali, fino alla costituzione dell'attuale comunità.

Il percorso storico si snoda tra i vicoli dell'antico ghetto, nel quale gli ebrei di Bologna furono segregati a seguito della bolla di Paolo IV nel 1555, alla scoperta di spazi ed emergenze architettoniche di grande interesse storico, ma spesso sconosciute. Si prosegue verso Palazzo Bocchi, con la sua interessante iscrizione in lingua ebraica, e si conclude con la visita alle lapidi ebraiche del Museo Civico Medievale, tra le più belle e importanti d'Europa.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

GLI EBREI IN EMILIA ROMAGNA DAL 1938 AL 1945

Nel 1938 anche in Emilia Romagna comincia la campagna contro gli ebrei: l'atmosfera inquietante trova eco nella stampa locale, dove sempre più frequentemente compaiono articoli antisemiti.

Provvedimenti legislativi razzisti mirano ad isolare la minoranza ebraica dal resto della popolazione, negando innanzi tutto lavoro e istruzione. La storia degli ebrei in questo territorio diventa storia di persone discriminate e perseguitate, escluse da ogni forma di vita pubblica, in un crescendo che culmina con le deportazioni nei campi di sterminio nazisti.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

VISITE GUIDATE AL MUSEO E AI LUOGHI EBRAICI DI BOLOGNA

L'allestimento del Museo permette di conoscere la storia del popolo ebraico ripercorrendone gli eventi più rilevanti dalle origini ai fatti più recenti, con particolare riferimento alla seconda guerra mondiale.

L'esperienza condotta all'interno del museo è efficacemente integrata con la visita all'ex ghetto (zona compresa tra via Zamboni e via Oberdan) e ai luoghi ebraici di Bologna (Palazzo Bocchi, Piazza S. Stefano e casa di Ovadyah Sforzo, antiche sinagoghe) dove le nozioni generali apprese trovano riscontro nel contesto cittadino.

Le visite guidate all'interno del Museo e all'esterno, per le vie dell'antico ghetto ebraico e lungo il percorso ebraico, sono state opportunamente adattate per soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica.

Le modalità di approccio favoriscono la partecipazione attiva dei ragazzi.

Consigliata a scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado | durata da 1 ora e mezza a 2 ore

FESTA DELLA STORIA | IX edizione

Museo Ebraico di Bologna 20 | 28 ottobre 2012

L'aula didattica del MEB offre alle scuole, agli insegnanti, agli studenti universitari e al pubblico adulto anticipazioni esemplificative della propria offerta formativa:

- lunedì 22 ottobre, dalle ore 9.30 alle 12.30

FESTE EBRAICHE: LO SHABBATH

- martedì 23 ottobre, dalle ore 9.30 alle 12.30

LA GERUSALEMME DESIDERATA: KUMI, ÒRI | SORGI, RISPLENDI

- mercoledì 24 ottobre, dalle ore 9.30 alle 12.30

IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

- giovedì 25 ottobre, dalle ore 9.30 alle 12.30

DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1939

In collaborazione con DiPaSt Centro Internazionale della Didattica della Storia e del Patrimonio della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna

Le attività sono gratuite

Info e prenotazioni: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 | 13.00





**LO SPORT EUROPEO SOTTO
IL NAZIONALSOCIALISMO**
DAI GIOCHI OLIMPICI DI BERLINO
AI GIOCHI OLIMPICI DI LONDRA
(1936-1948)

Casa Saraceni
via Farini 15 | Bologna

6 novembre | 22 dicembre 2012

In collaborazione con
Mémorial de la Shoah di Parigi
Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna

Affrontando il tema dei totalitarismi attraverso la lente di ingrandimento dello sport e delle vicende umane che caratterizzarono un preciso periodo storico, la mostra permette di attrarre i giovani attraverso riflessioni nuove sul passato dell'Europa e su temi attuali quali il razzismo e lo sport.

Attraverso lo straordinario sviluppo delle pratiche e delle culture sportive, è possibile leggere tutta la storia del XX secolo, ma, in particolar modo, i capitoli più bui di questa storia, scritti all'epoca dei Giochi olimpici di Berlino organizzati dal Terzo Reich, fino al rinnovamento olimpico abbozzato dopo la guerra con le Olimpiadi di Londra del 1948.

Nel periodo che precedette e accompagnò il secondo conflitto mondiale, dominato dai regimi nazifascisti, in Europa si affermò una "nuova era dello sport", contrassegnata da un controllo totalitario degli sportivi e delle masse di spettatori, da una collaborazione sportiva con l'occupante, da politiche di esclusione degli atleti ritenuti indesiderabili, da umiliazioni e violenze inflitte soprattutto ai campioni sportivi che dovettero subire la deportazione.

Tuttavia lo sport è stato anche un potente strumento di riarmo morale e fisico per le minoranze oppresse, per i resistenti, e persino per alcuni prigionieri nei campi di concentramento.

Orari mostra: da martedì a venerdì 10.00 - 13.00 | 15.00 - 18.00
Per prenotare visite guidate:
Elisa Renda +39 051 5277644 | erenda@regione.emilia-romagna.it

ECCOMI QUA | נאכ יננה | ITT VAGYOK | **HERE I AM**

Museo Ebraico di Bologna 13 marzo | 28 aprile 2013

Un'esposizione di disegni, manufatti, filmati e foto che danno il segno del lavoro di bambini di cinque classi di tre differenti paesi, Israele, Ungheria e Italia, che si sono espressi in tre diverse aree artistiche, quella visiva, musicale e motoria. Questa mostra prosegue e rafforza la collaborazione internazionale, avviata con Mus-e Israele in *Friendly bridges - Ponti d'amicizia*, continuando così a testimoniare l'importanza della conoscenza, del dialogo e della cooperazione, che costruiscono solidi ponti fra realtà differenti. Il tema base della mostra è l'attenzione all'identità soggettiva dei bambini in correlazione all'identità collettiva e la condivisione delle tradizioni locali nel rispetto di ogni identità personale. Un'opera al centro del progetto, anche perché comune a tutti i bimbi, è la "carta d'identità artistica", autoritratto in forma di documento d'identità, con tanto di dati anagrafici, corredato e ornato da elementi "a piacere" caratterizzanti la persona.

In collaborazione con: Progetto MUS-E Italia | Israele | Ungheria

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 15.00 - 18.00

Per prenotare visite guidate: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 | 13.00



Viaggio della Memoria

AUSCHWITZ E CRACOVIA

13 | 16 ottobre 2012

Un viaggio di conoscenza storica e di esperienza personale rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Bologna, con la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni. Le visite saranno commentate da "testimoni" e storici; è previsto un incontro con la Comunità Ebraica di Cracovia. Un "reportage" della visita sarà divulgato nelle iniziative con le scuole il Giorno della Memoria 2013

QUOTA SPECIALE STUDENTI*: euro 120.00

[*grazie al contributo finanziario dell'Ufficio di Presidenza dei Consiglio Provinciale e Comunale di Bologna e di ANED]

Info programma e iscrizioni: Andrea Ferrari | Ufficio Gruppi
SUGAR VIAGGI tel. +39 051 232124 | ufficiogruppi@sugarviaggi.it

In collaborazione con: Comune di Bologna | Provincia di Bologna | Comunità Ebraica di Bologna | Figli della Shoah | A.N.E.D. Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi nazisti

Mostra

I GIUSTI TRA LE NAZIONI

I NON EBREI CHE SALVARONO GLI EBREI IN EMILIA ROMAGNA 1943-1945

Museo Ebraico di Bologna 20 gennaio | 3 marzo 2013

I Giusti tra le Nazioni sono i non ebrei che durante la Shoah salvarono uno o più ebrei dalla deportazione e dalla morte, rischiando la propria vita e senza trarne vantaggio personale.

Yad Vashem, l'Istituto per la Memoria della Shoah, istituito nel 1953 a Gerusalemme, si dedica dal 1963 alla ricognizione e al riconoscimento di questi salvatori: coloro che vengono riconosciuti "Giusti" ricevono una medaglia e un diploma d'onore e viene piantato per ciascuno un albero lungo il viale dei Giusti. Ad oggi sono più di 20.000 i Giusti tra le Nazioni riconosciuti da Yad Vashem, di cui 400 italiani.

La mostra si focalizza sui 45 Giusti che nel territorio dell'Emilia Romagna hanno nascosto, protetto e nutrito ebrei in pericolo di vita per settimane, a volte mesi; le loro storie dimostrano che, nonostante la tragedia che colpì il popolo ebraico, uomini e donne non rimasero passivi, ma rischiando la vita misero in pratica la massima talmudica secondo la quale "chiunque salvi una vita salva l'umanità intera".

In collaborazione con: Comunità Ebraica di Bologna

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 15.00 - 18.00

Per prenotare visite guidate: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 | 13.00

Incontri in cineteca

In collaborazione con: Cineteca di Bologna

22 e 29 gennaio 2013 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

OGNI COSA È ILLUMINATA di Liev Schreiber | USA 2005 | 106'

È il racconto di uno studente americano deciso a trovare in Ucraina la donna che salvò suo nonno dalla furia nazista. Jonathan Safran Foer, compiendo un viaggio nella memoria, ricostruisce la vita del villaggio di Trachimbord, uno dei numerosissimi *shtetl* bruciati e dimenticati durante la Seconda Guerra Mondiale. Un luogo che ha smesso per sempre di essere geografico, sopravvivendo soltanto nell'anima di coloro che ne hanno pazientemente raccolto e conservato le tracce. Il viaggio di Jonathan si avvia da una fotografia del nonno; ad accompagnare la sua ricerca sarà un altro nipote, Alexander Perchov, voce narrante del film, e un altro nonno che scopriremo "sopravvisuto" ed ebreo. Il nonno di Alex è un brusco uomo di Odessa che ha cancellato la sua "ebraicità" fino a trasformarla in rabbioso antisemitismo. La sua cecità, marcata da scuri occhiali da sole e accompagnata da una cagnetta guida "psicopatica", è finta, simulata quanto la vita che disperatamente ha cercato di sopravvivere lontano da Trachimbord. Jonathan e Alex scopriranno di vivere la stessa vita accreditata proprio dagli oggetti appartenuti ai loro cari.

Per le scuole secondarie di secondo grado



24 e 31 gennaio 2013 | ore 9.00

Cinema Lumière | Via Azzo Gardino 65

VOGLIAMO VIVERE! di Ernst Lubitsch | USA 1942 | 99'

Dopo l'invasione nazista, una compagnia di teatro polacca cerca di mettere in scena il dramma Gestapo, ma viene bloccata dalla censura tedesca. La compagnia, guidata da Josef e Maria Tura, ripiega allora sull'*Amleto*, il cui celebre monologo, *To be or no to be* - da cui il titolo originale - finisce per divenire lo sfondo di una vorticoso sequela di equivoci e di inganni ai danni dei nazisti. Ritmo travolgente, battute irresistibili, incroci continui tra realtà e palcoscenico, recitazione magistrale sono gli ingredienti di questa feroce satira, in cui la vita di teatro finisce per mescolarsi di continuo con le vicende belliche. Lubitsch riesce a sposare la comicità delle situazioni a un messaggio fortemente politico, anche se all'epoca della sua uscita l'utilizzo di un registro lieve e divertente in un'epoca tragica come quella nazista fu giudicato quasi sconveniente.

Per le scuole secondarie di primo grado



I film saranno presentati e discussi con gli studenti. Sarà fornito materiale informativo.

Costo del biglietto euro 4.00 a studente.

Le scuole possono prenotare scrivendo una e-mail all'indirizzo

schermielavagne@comune.bologna.it | oppure telefonando ai numeri 051 2195329/4830

INDICE TEMATICO

FESTE E TRADIZIONI

- La Genesi, Noé e il 2 | pag 4
- Oggetti e parole chiave nella cultura ebraica | pag 4
- Il calendario Shabbath e feste maggiori | pag 4
- Scopri la carta, ascolta la storia | pag 4
- Feste e tradizioni ebraiche | pag 9

LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

- Dalle origine all'età romana | pag 8
- Dall'età antica all'epoca dei ghetti | pag 8
- Gerusalemme: kumi, ori, sorgi, risplendi | pag 5
- L'invisibile altro | pag 5

ANTISEMITISMO E SHOAH

- Il XIX secolo: dall'emancipazione all'antisemitismo | pag 8

Il XX secolo:

- Il fascismo e le leggi razziali in Italia | pag 9
- La Shoah e i campi di sterminio | pag 8

I cento volti della Shoah: analisi di un evento complesso:

- Comincia con S | pag 6
- Un treno chiamato Shoah | pag 6
- Antisemitismo | pag 6
- Dura lex | pag 6
- Senza scampo | pag 6
- Si acconsento | pag 7
- 3 volte dopo: post-memoria della Shoah | pag 7

Gli ebrei in Emilia-Romagna dal 1938 al 1945 | pag 9

CINEMA ED EBRAISMO

Il cinema guarda l'ebraismo | pag 5

BOLOGNA EBRAICA

- Allo scoperta del ghetto | pag 4
- L'oca e il maiale: contrasti di vita nella Bologna del XVI secolo | pag 5
- Visite guidate al museo e ai luoghi ebraici di Bologna | pag 10
- La presenza ebraica a Bologna dall'insediamento all'età contemporanea | pag 9

a destra Ensemble KLEZMERATA FIORENTINA
cortile del MEB, estate 2012



Appuntamenti al MEB
Trimestrale del Museo Ebraico di Bologna
Anno 2012, n. 1
Direttore responsabile: FRANCO BONILAURI
Sede legale, direzione e redazione:
via Valdonica 1/2 - 40126 | Bologna
Autorizzazione tribunale di Bologna
n. 7806 del 16 ottobre 2007
Stampa: SAB Litografia snc
via San Vitale 20/C
40054 Trebbo di Budrio (Bologna)